

# AMBULATORIO DI SECONDO LIVELLO PER IL PERCORSO DI AFFERMAZIONE DI GENERE: L'ESPERIENZA DELL' APSS TRENTO COME ESEMPIO DI INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO

Antonino Russo<sup>1</sup>, Pierluigi Amadori<sup>2</sup>, Orietta Campestrin<sup>2</sup>, Giampiero Ammoscato<sup>2</sup>, Fabiola Materazzo<sup>2</sup>, Monica Bonenti<sup>2</sup>

1) Internal Medicine Division, Santa Chiara Hospital, Provincial Health Care Agency (APSS), Trento, Italy

2)Unit of Primary Care, Provincial Health Care Agency (APSS), Trento, Italy

## INTRODUZIONE

La disforia di genere e' la condizione di stress psicologico derivante dall'incongruenza tra la propria identita' di genere e il sesso assegnato alla nascita. La diagnosi viene effettuata da professionisti della salute mentale con elevata expertise in materia. Negli ultimi 20 anni si e' assistito ad aumento delle richieste di presa in carico per avvio del percorso di riaffermazione ormonale e l'eta' media di accesso al percorso e' passata dai 40 anni nel 1994 ai 27 anni nel 2015. La terapia ormonale di conversione (TOC) viene sartorializzata sul paziente dall'endocrinologo. Tali specialisti sono a tretto contatto con il servizio psichiatrico a cui il paziente puo' essere riferito in ogni momento del suo percorso. I pazienti in carico necessitano di frequenti controlli per la valutazione dell'effetti desiderati e avversi della terapia nel medio e lungo termine (1).

## CONTESTO

Presso il Distretto Nord del Centro dei Servizi Sanitari di Trento dal 2023 e' attivo un ambulatorio endocrinologico di secondo livello dedicato alla presa in carico dei pazienti con disforia di genere. Tale servizio e' gestito da 2 endocrinologi (un ospedaliero e un sumaista) e 1 infermiere dedicato e ad oggi ha in carico 66 pazienti di cui 24 (36.3%) AMAB (Assigned Male at Birth) e 42 (63,6%) AFAB (Assigned Female at Birth) (Figura 1). Di questi 63 (95,4%) pazienti provenivano dal territorio della provincia autonoma di Trento , 3 (4,6%) da fuori regione. 40 (60,6%) pazienti hanno superato il primo anno di terapia e sono stati indirizzati al percorso di riattribuzione chirurgica. 37 (56%) pazienti hanno gia' effettuato il cambiamento anagrafico . L'ambulatorio e' attivo 2 volte al mese, effettua 32 prestazioni mensili tra prime visite e controlli e gli slot dell'attivita' sono destinati ad aumentare a fronte della sempre piu' costante richiesta di presa in carico.

## CONCLUSIONI

La terapia di riaffermazione di genere e' oggi un tema emergente in ambito di salute pubblica. Da qui deriva la necessita' di un servizio endocrinologico che prenda il carico il paziente e lo monitori in tutte le fasi del percorso. L'esperienza dell'Azienda Per i Servizi Sanitari di Trento dimostra come in tale ambito il territorio diventa il setting ideale di un modello gestionale integrato in grado di fornire risposte efficaci e competenze mediche e infermieristiche sempre piu' avanzate.

## RIFERIMENTI

1) Hembree C et al., J Clin Endocr Metab, 2017; WPATH Standard of Care for the Health of Transsexual, Transgender, and Gender Nonconforming People.

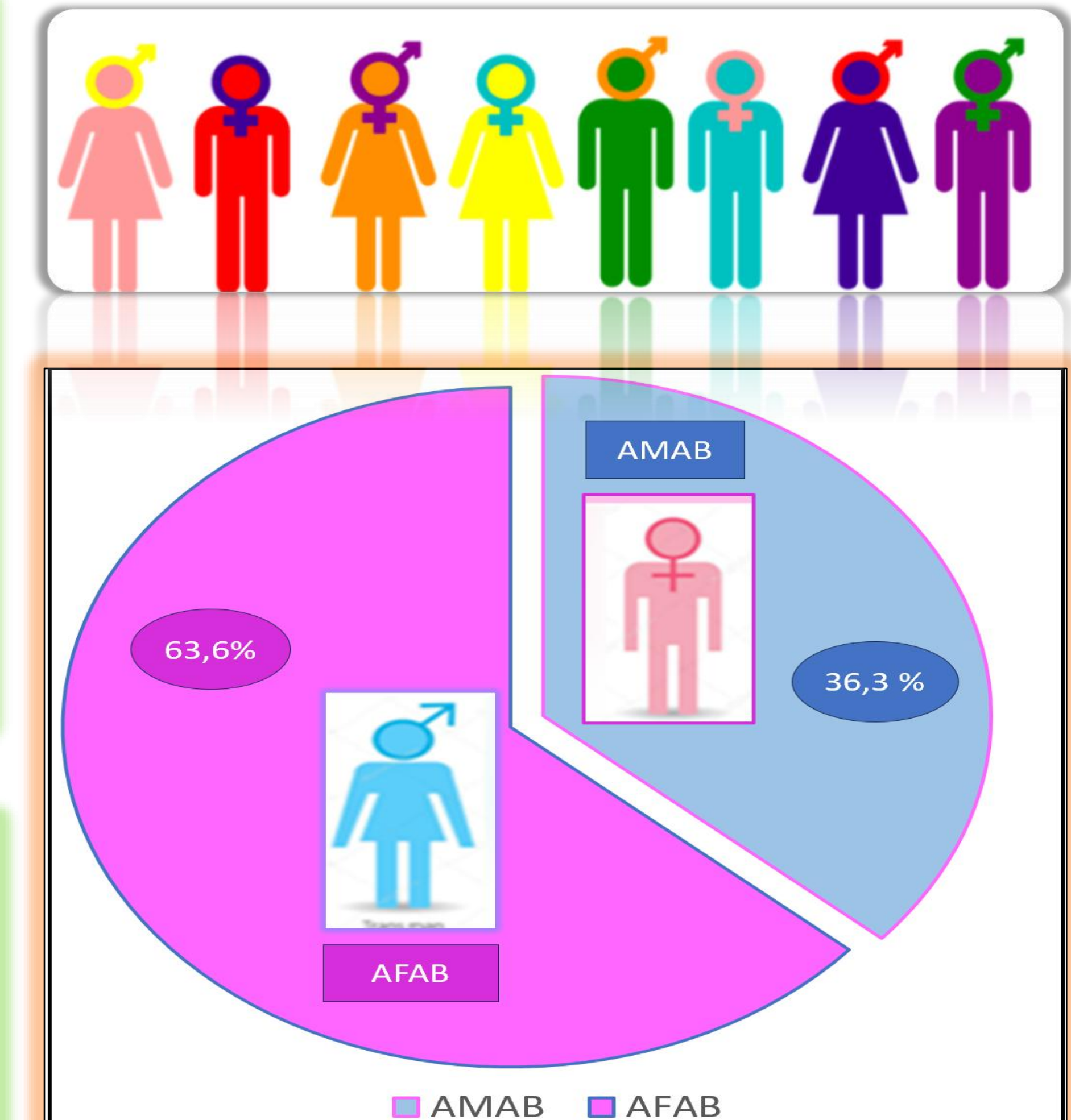


Figura 1. Distribuzione dei pazienti in relazione al sesso assegnato alla nascita.

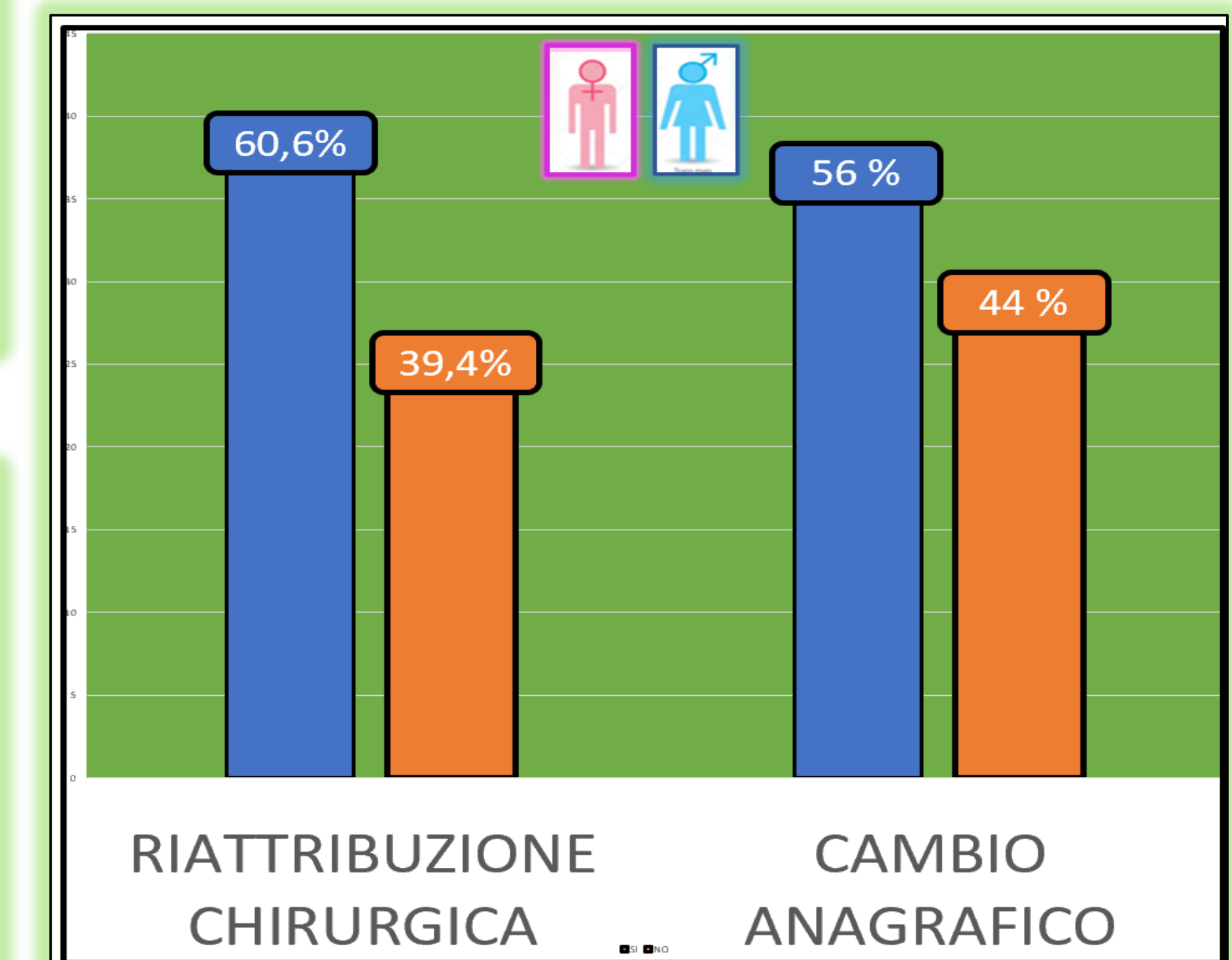


Figura 2. Distribuzione dei pazienti in relazione alla riattribuzione chirurgica e al cambiamento anagrafico.